

Gennaio 2020

## Progetto sociale

# CambiaMenti duemila20

**Progetto di promozione delle attività ludico-motorie a favore della cittadinanza.**

Il progetto di assistenza “CambiaMenti duemila20” torna a proporre, in linea generale, di supportare la rete di interventi socio-assistenziali educativi, con particolare attenzione alle attività ludico-motorie e sportive, migliorandone la resa qualitativa con l’inserimento di propri associati volontari che hanno particolare esperienza nel settore del benessere psico-fisico e che siano, di preferenza, provenienti dal territorio.

La filosofia di fondo del progetto è infatti quella di lavorare soprattutto per la prevenzione del disagio e dell’esclusione sociale, con la convinzione che il benessere psico-fisico e la qualità della vita siano un bene da salvaguardare e tutelare da parte delle pubbliche istituzioni.

Lo scopo del progetto è quindi quello di offrire un nuovo servizio qualificato e flessibile a sostegno delle famiglie (con minori, anziani o disabili a carico) attraverso proposte complementari ai servizi già esistenti.

### SERVIZI PER GLI ANZIANI:

- Il Progetto “CambiaMenti duemila20” è pensato per gli anziani ultrasessantacinquenni che vivono soli, in zone disagiate per quanto concerne la fruizione di servizi. Il sistema messo in essere attraverso la realizzazione di questo progetto permette all’anziano di rimanere nel proprio contesto e di non sentirsi solo oltre che fisicamente anche moralmente.
- Il progetto prevede l’organizzazione di soggiorni al mare ed alle terme. Inoltre è in genere fortemente sentita dagli anziani la necessità di organizzare attività ricreative socializzanti e passeggiate per tutti.

Ci proponiamo di:

- Promuovere l’informazione e la conoscenza sugli stili di vita o le buone abitudini per mantenere le proprie condizioni di benessere durante tutto il ciclo vitale
- Attuare programmi e campagne di educazione sanitaria nei confronti delle patologie di maggior rilievo sociale che incidono negativamente sui processi di invecchiamento (obesità, disturbi cardio-circolatori e osteo-articolari, tabagismo e dipendenze varie)
- Stimolare lo svolgimento di attività motorie
- Monitorare le condizioni di salute e di benessere della popolazione
- Adottare “stili di vita” più sani

## **SERVIZI PER I MINORI:**

- Servizio di assistenza domiciliare in caso di difficili situazioni familiari.
- Servizio di assistenza durante il trasporto scolastico, con momenti di educazione ai comportamenti a tutela della propria incolumità.
- Servizio di doposcuola che non si limiti al semplice aiuto nello studio, ma che si proponga come momento di conoscenza, inclusione e socializzazione, soprattutto in presenza di minori stranieri o extracomunitari.

Ci proponiamo di:

- Promuovere il "gioco" come strumento educativo e socializzante e come strumento di conoscenza e approccio alla pratica sportiva, per le fasce di età prescolari e scolari fino agli 8-10 anni di età. Monitoraggio, da parte dei volontari impegnati, delle tendenze individuali
- Per i più grandi promuovere l'approccio alla pratica sportiva vista come opportunità di divertimento e confronto con i coetanei, strumento educativo e scuola di vita.
- Organizzare soggiorni estivi al mare o in montagna

## **SERVIZI PER MINORI I DISABILI:**

- promozione di attività fisica adattata
  - promozione di attività di ginnastica dolce
- Inoltre i volontari, per consolidare il rapporto interpersonale, saranno impegnati in:
- Servizi di assistenza domiciliare
  - servizio di trasporto scolastico per i minori in stato di handicap.

Questo progetto è uno strumento che può rappresentare occasione di sviluppo e valorizzazione della risorsa umana nonché l'attuazione di una politica per l'inclusione sociale. Ciò che si propone è una serie integrata d'interventi che possano garantire una continuità di servizi ed un collegamento tra utenti e servizi offerti con l'obiettivo ultimo di migliorare la qualità della vita di relazione delle persone disagiate. Sono problemi in parte legati anche all'attuale strutturazione della società che è sempre più individualista.

Al termine della formazione generale, già programmata, l'operatore locale di progetto assieme ai soggetti interessati farà una prima verifica dei vari casi in carico. Una volta stabiliti i vari servizi e assegnati i vari casi ai volontari, questi prenderanno servizio. Il piano di lavoro del volontario verrà concordato settimanalmente con l'operatore locale di progetto con l'assegnazione dei casi da seguire a domicilio e fuori. In riferimento agli obiettivi specifici precedentemente definiti, le attività in cui i volontari saranno impiegati dipenderanno molto anche dai periodi dell'anno in cui ci si troverà ad operare.

**UISP Comitato Territoriale Fermo APS**